

**...è ora di cambiare in Agricoltura**



Formazione alla sicurezza efficace ■  
Le innovazioni normative e le prospettive ■  
I nostri corsi dedicati al mondo agricolo ■

## ...È ORA DI CAMBIARE IN AGRICOLTURA



### FORMAZIONE ALLA SICUREZZA EFFICACE

Non serve a nulla ***"uccidere la gente di normativa"*** per assolvere all'obbligo normativo: questo non farà diminuire gli infortuni e nemmeno le morti e ricordare continuamente morti ed infortuni, leggi, articoli e normative non farà abbassare il numero di infortuni nei luoghi di lavoro.

***"La legge di per sé non cambia il comportamento, è il singolo che cambia il suo comportamento, perché capisce che è importante e rilevante per lui."***

La maggior parte degli infortuni avviene per comportamenti non corretti e disfunzionali e, dunque, bisogna agire sul comportamento. Il mostrare in aula alle persone cosa succede rispetto ai comportamenti messi in atto è un modo per iniziare a incidere sulle abitudini comportamentali. Sicuramente questo risultato non lo si ottiene riempiendo di nozioni chi sta in un'aula di formazione.

## FORMAZIONE ALLA SICUREZZA EFFICACE

Ogni giorno osserviamo attraverso i mezzi d'informazione notizie riguardanti infortuni sul lavoro - solitamente molto gravi o mortali - nel settore produttivo agricolo.

*L'agricoltura è un settore produttivo particolarmente "complesso" per le implicazioni culturali, economiche ed organizzative e vede criticità operative nell'applicazioni di modelli di prevenzione degli infortuni, utilizzati in altri settori produttivi ad esempio il settore industriale.*

Nonostante le numerose azioni legislative che, in questi ultimi anni, obbligano i titolari delle aziende a costose misure che comportano adeguamenti tecnici ed organizzativi gli indici infortunistici continuano ad essere inaccettabili per i costi umani conseguenti.

C'è chi invoca ulteriori disposizioni legislative, a nostro parere, è necessario fare un salto culturale per ottenere risultati apprezzabili, non altre leggi.

Si continua a imporre alle aziende di "fare sicurezza" come se i lavoratori fossero destinatari passivi anziché coinvolgere i lavoratori e farli diventare parte attiva della sicurezza in azienda.

Le condizioni di lavoro in generale sono migliorate e la tecnologia introdotta nelle attività produttive ha ridotto molti rischi per la salute e la sicurezza, però con i dati sopra indicati possiamo facilmente renderci conto che il comportamento dei lavoratori è la principale causa.

La formazione dei lavoratori alla sicurezza è, pertanto, un tema centrale ai fini della riduzione degli incidenti.

Purtroppo il mercato della formazione fornisce proposte inefficaci: oggi frequentare un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro viene visto come un obbligo, imposto dalla legge, destinato a ricevere un attestato di formazione.

I corsi basati sostanzialmente su l'enunciazione e la lettura più o meno approfondita dei richiami legislativi portano, generalmente, ad annoiare e intristire il lavoratore che vede in questi corsi una perdita di tempo.

Noi riteniamo che le azioni formative debbano essere sviluppate in modo diverso.

Dieci anni di ricerca ci hanno consentito di arrivare alla conclusione che *fare sicurezza in modo "diverso" si può.*

La volontà è stata quella di concentrare i nostri "studi" su come apprendono gli adulti e su quello che la formazione già offre e che rende coinvolgente l'apprendere, arrivando a quella consapevolezza che può produrre un cambiamento di comportamento.

**"...a nostro parere, è necessario fare un salto culturale per ottenere risultati apprezzabili, non altre leggi."**

## ...È ORA DI CAMBIARE IN AGRICOLTURA

Le persone hanno bisogno di sentirsi valorizzate, di mostrare quelle che sono le proprie conoscenze e competenze ovvero dimostrare la loro professionalità.

Ciò è possibile solo se si garantisce il giusto spazio alle persone quando sono in un'aula di formazione.

**“Le persone hanno bisogno di sentirsi valorizzate, di mostrare quelle che sono le proprie conoscenze e competenze ovvero dimostrare la loro professionalità.”**

Ed è possibile se ci si toglie la veste del formatore onnisciente e l'abito di chi sa tutto solo perché, per ruolo, può raccontare a te qualcosa.

La sfida è creare un ambiente che consenta all'adulto in formazione di mostrare il proprio sapere.

Da anni i nostri corsi, basati su comunicazione efficace, esperienze reali, formazione tecnica e applicazione pratica, percorrono una nuova strada che nel tempo, anche grazie alle esperienze dei discenti, ha raggiunto livelli inaspettati e gratificanti per noi e per i discenti.

Tutto parte dalla convinzione che “LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO” non è solo “obbligo”, “attestato”, “firme su registri” e “formalità”.

La sicurezza nei luoghi di lavoro è ciò che può salvare la vita alle persone; è efficacia di comportamento, è avere comportamenti funzionali.

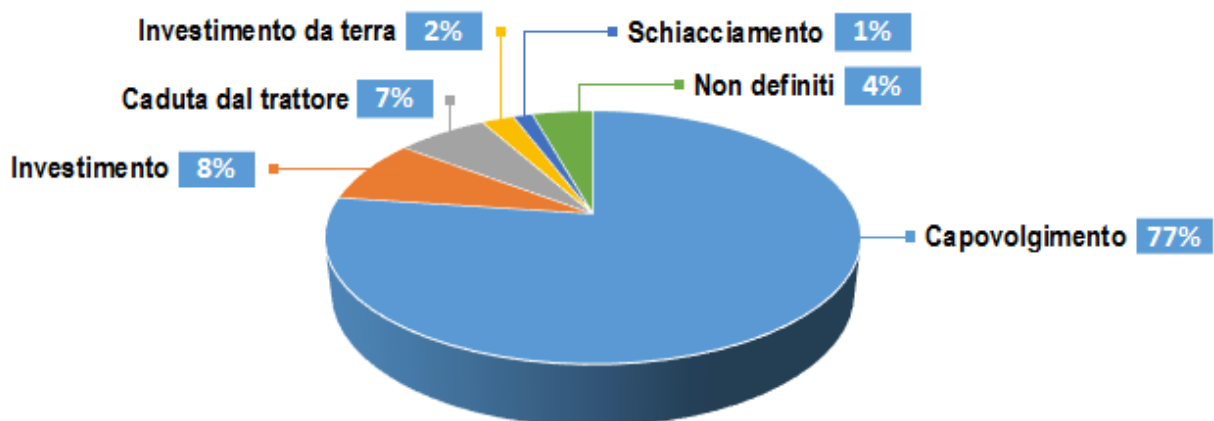
La maggior parte degli infortuni avviene per comportamenti non corretti e disfunzionali e, dunque, bisogna agire sul comportamento. Il mostrare in aula alle persone cosa succede rispetto ai comportamenti messi in atto è un modo per iniziare a incidere sulle abitudini comportamentali. Sicuramente questo risultato non lo si ottiene riempiendo di nozioni chi sta in un'aula di formazione.

**INDICI INFORTUNISTICI**

Negli ultimi 5 anni nel settore agricolo si è verificato un'apprezzabile calo degli infortuni (-3,5% annuo) tuttavia va osservato che gli infortuni gravi non si sono ridotti proporzionalmente e insignificante è stata la riduzione degli infortuni mortali.

**INFORTUNI MORTALI CON TRATTORE**

Modalità evento	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	%
Capovolgimento	123	116	80	85	89	493	<b>77%</b>
Investimento	10	9	13	7	13	52	<b>8%</b>
Caduta dal trattore	10	8	11	6	7	42	<b>7%</b>
Investimento da terra	1	-	5	7	3	15	<b>2%</b>
Schiacciamento	-	-	5	4	-	9	<b>1%</b>
Non definiti	2	2	13	2	9	28	<b>4%</b>
<b>Totale</b>	<b>146</b>	<b>135</b>	<b>127</b>	<b>111</b>	<b>121</b>	<b>640</b>	<b>100%</b>

**INFORTUNI MORTALI CON TRATTORE**

**LE INNOVAZIONI NORMATIVE E LE PROSPETTIVE**

Alcuni aspetti recenti della normativa di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro vanno nel senso di una riduzione del carico amministrativo-formale degli obblighi di prevenzione e orientano l'attenzione dei soggetti aziendali verso aspetti "sostanziali" di salute e sicurezza per quanto riguarda sia le attrezzature agricole sia i prodotti fitosanitari.

- **Obbligo di formazione per la guida dei trattori**, in applicazione dell'art. 73, comma 5, D.lgs. 81/08 e pronunciamento del Ministero del Lavoro sulla sanzionabilità su strada delle macchine agricole in caso di irregolarità per aspetti di sicurezza dell'operatore;
- Obbligo di revisione periodica delle macchine agricole circolanti su strada (art. 34, comma 48, D.L. 179/12);
- Accordo conferenza stato-regioni sulla **formazione di lavoratori, preposti e dirigenti** 21/12/2011;
- Decreto interministeriale 30.11.2012 relativo alle procedure standardizzate per la valutazione dei rischi;
- D.lgs. 150 del 14.8.2012: normativa quadro ai fini **dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi**, che ha portato alla definizione del Piano Attuativo Nazionale e dei conseguenti Piani Regionali;
- Decreto interministeriale 27/3/2013: disposizioni **semplificative della sorveglianza sanitaria e informazione e formazione dei lavoratori stagionali**;
- Legge 98 del 9 agosto 2013: modifica dell'art. 3 del D.lgs. 81/08 che introduce, tramite apposito decreto interministeriale in fase di approvazione, un percorso di semplificazione dell'informazione, formazione, valutazione dei rischi e sorveglianza sanitaria per le imprese agricole, "con particolare riferimento a lavoratori a tempo determinato e stagionali, e per le imprese di piccole dimensioni".

**I NOSTRI CORSI DEDICATI AL MONDO AGRICOLO**

- **DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI RSPP - ART. 34 D.LGS. 81/08**
- **RSPP ART.32 D.LGS. 81/08**
- **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA – RLS ART. 37 D.LGS. (1/08**
- **ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO**
- **FORMAZIONE E ABILITAZIONE ALLA GUIDA DELLE ATTREZZATURE AGRICOLE (PROGETTO XA)**
- **FORMAZIONE DI LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI AI SENSI DEL D.LGS.81/08**
- **CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI**
- **MANUTENTORE ATTREZZATURE AGRICOLE**
- **MANUTENTORE IMPIANTI AGRICOLI**

**PROGETTO FORMATIVO XA PER L'AGRICOLTURA*****Patentini attrezzature di lavoro***

*La migliore opportunità per qualificare l'attività di formazione degli operatori delle attrezzature di lavoro resa obbligatoria dall'entrata in vigore delle modalità formative riguardanti l'art. 73 comma 5 del D.Lgs. 81/2008*

ICSA (Xa), acronimo di **Idoneità alla Conduzione in Sicurezza delle Attrezzature di lavoro**, è un progetto formativo che detta uno standard di eccellenza nei percorsi formativi finalizzati al corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro.

Privilegiando le tematiche della sicurezza e della prevenzione degli infortuni, il progetto ICSA è stato ideato per:

- **Garantire** in modo efficace quanto previsto dall'art. 73 comma 4 ed in attuazione del comma 5 (Accordo Stato-Regioni del 22-02-2012 GURI n.60 12-03-2012) del D.Lgs. 81/08.
- **Valorizzare** la professionalità degli operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di lavoro.
- **Fornire** eque e affidabili valutazioni sulle conoscenze e abilità degli operatori da utilizzare come risorsa industriale delle imprese.

Fornendo un'approfondita valutazione indipendente di conoscenze e competenze, ICSA mira a ridurre i rischi sul luogo di lavoro, migliorare le prestazioni operative, incentivare la formazione, e dare il dovuto riconoscimento ai professionisti che lavorano sulle attrezzature di lavoro.



## **NOTA PATENTINI NEL SETTORE AGRICOLO - TEMPI DI APPLICAZIONE -**

In data 27 Febbraio 2015, con il cosiddetto "decreto Milleproroghe", la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno stabilito che il decreto-legge n. 192 del 31 dicembre 2014, recante la proroga di termini previsti dalle disposizioni legislative, è convertito in legge con le modifiche apportate all'allegato.

Nello specifico l'allegato dichiara che il termine ultimo per l'abilitazione degli operatori all'utilizzo delle macchine agricole è stato prorogato (fissato?) al 31 Dicembre 2015: per cui tutti coloro che non hanno formazione pregressa o esperienza documentata nell'utilizzo di queste attrezzature devono necessariamente acquisire l'abilitazione entro la data prevista.

Occorre specificare che il decreto Milleproroghe si riferisce esclusivamente alle **MACCHINE AGRICOLE**, ovvero quelle attrezzature che fanno parte del processo produttivo di un'azienda, pertanto:

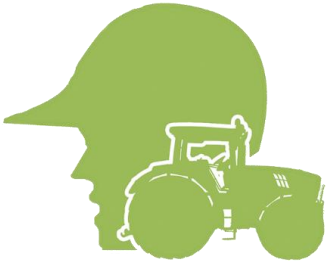
- Gli operatori che stipulano un contratto di lavoro prima del 31/12/2015 e destinati all'utilizzo della macchina dovranno acquisire l'abilitazione entro tale termine.
- I lavoratori autonomi/subordinati che, invece, possono documentare un'esperienza pregressa, dovranno compilare un modulo in cui dichiarano un'esperienza di almeno 2 anni nell'utilizzo dell'attrezzatura e frequentare un corso di Aggiornamento di 4 ore entro il 12 Marzo 2017.

Nel caso di **MACCHINE NON AGRICOLE**, ovvero mezzi che non rientrano nel processo produttivo dell'azienda (es. trattori utilizzati per la manutenzione delle strade) rimane in vigore la precedente tempistica definita dall'Accordo, per cui il termine ultimo per il riconoscimento della formazione pregressa risulta scaduto il 12 Marzo 2015. Ad oggi tutti i lavoratori addetti all'utilizzo di tali attrezzature devono essere in possesso dell'abilitazione prima di essere assegnati alla mansione.



**...È ORA DI CAMBIARE IN AGRICOLTURA**

**TRATTORE SU RUOTE - TRATTORE SU CINGOLI**



Qualsiasi trattore agricolo o forestale a ruote o cingoli, a motore, avente almeno due assi ed una velocità massima per costruzione non inferiore a 6 km/h, la cui funzione è costituita essenzialmente dalla potenza di trazione, progettato appositamente per tirare, spingere, portare o azionare determinate attrezzature intercambiabili destinate ad usi



**CARRELLO ELEVATORE A BRACCIO TELESCOPICO**



Carrelli elevatori a contrappeso dotati di uno o più bracci snodati, telescopici o meno, girevoli, utilizzati per impilare carichi.



**...È ORA DI CAMBIARE IN AGRICOLTURA**

**CARICATORE IDRAULICO AGRICOLO - FORESTALE**



Gru a motore comprendente una colonna, che ruota intorno ad una base ed un gruppo bracci che è applicato alla sommità della colonna.

La gru è montata di regola su un veicolo (eventualmente su un rimorchio, su una trattore o su una base fissa).



**PLE CON E SENZA STABILIZZATORI**



Macchina mobile destinata a spostare persone alle posizioni di lavoro, poste ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile, nelle quali svolgono mansioni dalla piattaforma di lavoro, costituita almeno da una piattaforma di lavoro con comandi, da una struttura estensibile e da un telaio.



## FORMAZIONE FINANZIATA

DAL 2000 è **possibile destinare lo 0,30%** dai contributi di ogni singolo lavoratore a Fondi Interprofessionali, senza alcun onere aggiuntivo per la Società ed i suoi dipendenti.

Versando tale importo ad un Fondo Interprofessionale l'Azienda potrà richiedere il finanziamento di Corsi di Formazione, obbligatori e non, per i propri dipendenti.

Sempre più aziende scelgono di **non sprecare il proprio 0,30%** e di destinarlo ad un Fondo Interprofessionale per poter usufruire di Corsi di Formazione Finanziati

---

*CENPI FORMAZIONE si occupa inoltre della presentazione del piano formativo, della progettazione didattica e della presentazione della rendicontazione.*

---



CENPI  
FORMAZIONE



[www.cenpiformazione.it](http://www.cenpiformazione.it)